

Pos. CA-CDA-DELC

## **Delibera Consiglio di Amministrazione**

### **Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

Delibera n. <b>010/2012</b>	Data <b>11/04/2012</b>	Oggetto: <b>Intesa Gestione Demanio con i Comuni, indirizzo per pareri su Concessioni e Opere</b>
--------------------------------	---------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Carlo CIFERNI			<b>X</b>
2) Enzo COSTANTINI	<b>X</b>		
3) Umberto DEL SOLE	<b>X</b>		
4) Orazio DI FEBO			<b>X</b>
5) Emiliano DI MATTEO			<b>X</b>
6) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	<b>X</b>		
7) Giorgio PARISSE			<b>X</b>
8) Marco VERTICELLI			<b>X</b>
9) Cristiano VILLANI	<b>X</b>		

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Enzo COSTANTINI. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute

del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Considerato che in data 1 novembre 2011, su parere favorevole pervenuto dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del mare n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011, è stato stipulato il **contratto con il Direttore-Responsabile** dell'Area Marina Protetta con durata triennale sulla base di incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2010 di approvazione del bando di concorso fino alla Deliberazione dello stesso Consiglio n.40 del 16 settembre 2011, di affidamento dell'incarico in forza del CCNL comparto Dirigenza Enti Locali.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011 da intendersi quale documento riassumibile in se le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio.

Considerato che l'argomento era già riportato sull'intesa predisposta e poi approvata con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.2 del 16 febbraio 2012, ma che per motivi di snellezza si è voluto soprassedere dal decidere anche su materie legate al parere su **Concessioni ed Opere** portando in approvazione solo l'argomento Accessi dei mezzi e Pulizia dell'arenile.

Richiamati i solleciti pervenuti dal Comune di Silvi in merito alla urgenza di adottare un provvedimento di indirizzo anche sulle tematiche di cui all'oggetto, in relazione alle tante pratiche ancora pendenti per il rilascio di un parere rispetto a nuove Concessioni, concessioni suppletive e concessioni temporanee, nonché lavori da effettuarsi in area demaniale da parte degli stessi concessionari.

Vista la volontà espressa dagli uffici competenti per il Demanio dei due Comuni di Pineto e Silvi di voler definire una volta per tutte tali indirizzi, contenuti negli scambi di corrispondenza e negli incontri svoltisi su tali argomenti, in una forma di documento che sia facilmente leggibile e divulgabile verso gli operatori e che abbia la condivisione di tutte le parti interessate.

Sentiti oltre che gli uffici competenti anche gli assessori di riferimento in merito al testo da approvare, ogni ente per la propria parte e con le proprie modalità, che hanno concordato sulla necessità di adottare un documento di tale valenza su specifiche attività che interessano in maniera marginale l'impatto ambientale che provocano e che invece avrebbero un grande beneficio in termini di semplificazione per gli operatori turistici dei due comuni.

Richiamato comunque il carattere di mero indirizzo che il documento predisposto andrebbe ad avere e sulla base del quale si semplificherebbero le fasi di valutazione ed istruttoria delle domande presentate.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali.

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge**

**DELIBERA**

Di approvare il documento di Intesa allegato (*Allegato 1*) che è parte integrante del presente atto.

Di rimandare a successivi approfondimenti l'esame di veri e propri piani di gestione delle aree dunali di maggiore valore sotto l'aspetto naturalistico anche attraverso l'applicazione di strumenti di lavoro già predisposti da parte delle stesse amministrazioni comunali interessate.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di inviare la presente deliberazione ai due Comuni affinché adottino anch'essi lo stesso documento nell'interesse della snellezza procedurale nel rilascio delle autorizzazioni sulle attività da svolgersi sul demanio marittimo di propria competenza e ricadente all'interno dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto  
Il Presidente  
Avv. Benigno D'ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta  
Dr. Enzo COSTANTINI

.....

---

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**

Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Finanziaria

.....

---

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

.....

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Amm.va

.....

*Allegato n.1 Deliberazione CdA n.10 del 11 aprile 2012*

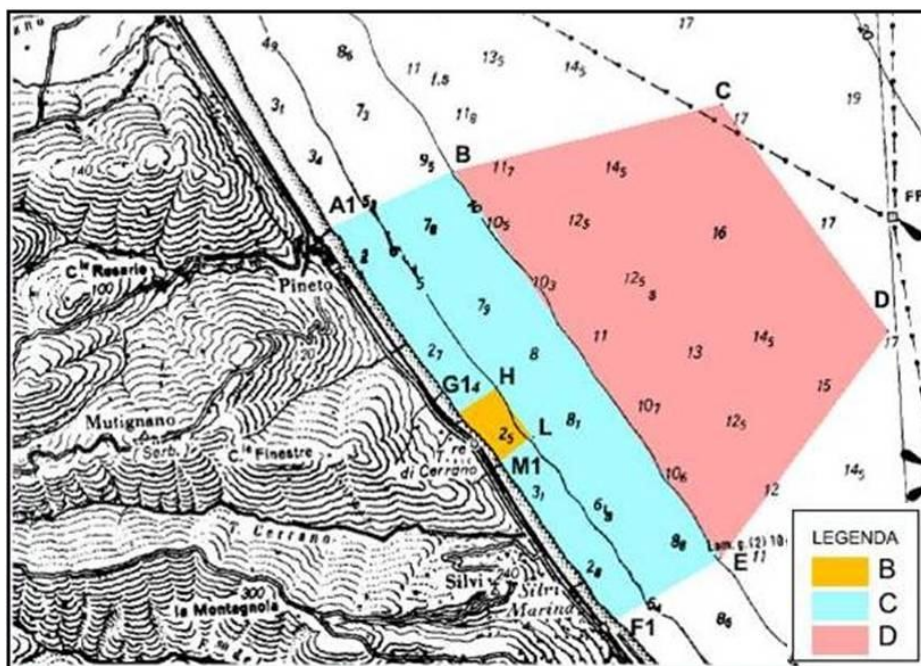
*Pos. AC-REO-SEZR-IntesaGestioneDemanio-Intesa su Concessioni*

## **Indirizzi sulla Gestione del Demanio in materia di CONCESSIONI e OPERE nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

In relazione alla coesistenza di più strumenti urbanistico-regolamentari nell'area demaniale ricadente all'interno dell'AMP Torre del Cerrano si considera il presente documento un indirizzo per poter operare la valutazione di richieste di intervento, **in materia di CONCESSIONI e OPERE**, da parte degli uffici tecnici dei Comuni di Pineto e Silvi con il supporto degli uffici del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta stessa.

Tale documento, inoltre è utile per avere un indirizzo sulla base del quale le Amministrazioni Comunali ed Consigli Comunali possano esprimersi in sede di aggiornamento dei PDMC.

La zona centrale dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano è riconosciuta ad elevato pregio ambientale e individuata come **Zona B**, quindi di maggiore tutela, all'interno dello stesso Decreto istitutivo del 21 Ottobre 2009. In tale Zona B, ricadente interamente sul territorio del Comune di Pineto, non ci sono concessioni o opere, se non quella della Guardia Costiera su cui è attivo un percorso di gestione congiunta con la stessa Area Marina Protetta, che comportino problematiche di gestione. Ai lati nord e sud, invece, di tale Zona B, aree che interessano entrambi i comuni, la difficoltà di gestione richiede che gli uffici tecnici e gli organismi esecutivi dei due comuni e del Consorzio indichino alcune procedure che semplifichino la gestione dei procedimenti autorizzativi nell'interesse dei cittadini e delle imprese richiedenti e nel rispetto dei beni naturali tutelati dal provvedimento di tutela istitutivo dell'AMP e consentano la temporanea gestione delle attività ordinarie compatibili nelle more dell'approvazione del Regolamento di Organizzazione di Esecuzione dell'AMP.



Zonazione AMP Torre del Cerrano Decreti Ministero Ambiente 28 luglio 2009 e 21 ottobre 2009

Di seguito i punti su cui si è già trovato un accordo tra le tre parti interessate:

Si individuano sui 7 km di costa dell'Area Marina Protetta differenti aree di gestione all'esterno della Zona B centrale e che quindi interessa la sola Zona C.



#### **C1) Gestione a massima attenzione**

**PINETO** - Dal limite Nord della Zona B (Area Lido Eucaliptus-Cilli) fino al Torrente Foggetta.

**PINETO/SILVI** - Dal Limite Sud della Zona B (Area Lido Itaca) fino al Torrente Cerrano.

#### **C2) Gestione con ad attenzione concordata**

**PINETO** - Dal Torrente Foggetta a via Cellini di Pineto (Lido Marco's beach escluso).

**SILVI** - Dal Torrente Cerrano al Fosso Concio.

#### **C3) Gestione con attività controllata**

**PINETO** - Da via Cellini di Pineto (Lido Marco's) al Torrente Calvano - confine Nord AMP.

**SILVI** - Da Fosso Concio a Piazza dei Pini di Silvi (Lido Nettuno escluso) confine Sud dell'AMP.

#### **Aree Contigue**

Nelle more dell'individuazione delle Aree Contigue sulle aree demaniali rientranti nei comuni di Pineto e Silvi esterne all'Area Marina Protetta vigono le previsioni dei rispettivi Piani Demaniali Comunali vigenti.

In generale per il periodo primaverile, **dal 15 marzo a tutto il 15 giugno**, indipendentemente da quanto indicato da Ordinanze contingenti all'ordinaria gestione del demanio, nelle zone C1 e C2 **sono comunque escluse attività di lavori**, siano esse ristrutturazioni o nuove opere, **nonché trasporti di materiali o attrezzature**, che possano interferire con le zone dunali, lo sviluppo e fioritura della vegetazione, nonché con la nidificazione degli uccelli e in particolare del Frattino (*Charadrius alexandrinus*). Ambienti e specie animali, questi, espressamente protetti ed inseriti negli allegati della direttiva dell'Unione Europea "Habitat" 92/43/CEE del 21 maggio 1992.

### ATTIVITA' AUTORIZZATIVA

Internamente alla **Zona B**, in forza dell'Art.10 c.1 lett.**b)** del DM 21 ottobre 2009 istitutivo dell'AMP, sono escluse autorizzazioni per opere o concessioni, se non quelle promosse e strettamente necessarie dallo stesso Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta.

Tutte le autorizzazioni per l'intera Zona C vengono invece rilasciate, previa istruttoria degli Uffici Comunali anche congiuntamente, laddove necessario, con gli Uffici del Consorzio di gestione dell'AMP dalle Amministrazioni Comunali di Pineto e Silvi per la propria competenza e secondo gli indirizzi che gli stessi uffici ritengono opportuno fornire, in ogni caso solo dopo aver acquisito il parere scritto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta.

### CONCESSIONI DEMANIALI E OPERE

In relazione alla necessità e obbligo da parte dell'Area Marina Protetta di esprimere un **parere** sulla modifica o rilascio di concessioni nella Zona C dell'Area Marina Protetta, secondo quanto disposto dell'Art.10 c.1 lett.c) del Decreto Ministeriale istitutivo dell'AMP del 21 ottobre 2009, si indica come indirizzo per la definizione delle istruttorie in materia di Concessioni demaniali il seguente schema:

**Zona C1:** Nessuna nuova concessione può essere autorizzata e le modifiche alle poche esistenti dovranno essere solo in riduzione della superficie occupata o in compensazione di superfici tolte per la salvaguardia di aree dunali o specie protette. Eventuali opere sono rivolte al miglioramento estetico-percettivo e di riduzione dell'impatto ambientale di manufatti già esistenti e a norma.

**Zona C2:** Nessuna nuova concessione può essere autorizzata e le modifiche alle poche esistenti dovranno prevedere migliorie volte alla conservazione dell'habitat di duna e/o marino presente. Eventuali opere sono rivolte al miglioramento estetico-percettivo e di riduzione dell'impatto ambientale dei manufatti già esistenti o agli **adeguamenti delle concessioni** alla normativa vigente, se compatibile.

**Zona C3:** Sono prevedibili **nuove concessioni** o **modifiche di quelle esistenti** in relazione a miglioramenti della fruizione turistica dei luoghi in rapporto alle presenze di eventuali residui di duna o presenze di specie protette. Nuove opere, nel rispetto del principio di temporaneità removibilità che caratterizza tutti i manufatti su demanio, potranno essere inserite attraverso l'uso di materiali e colori rispettosi dell'ambiente circostante. Tale attività sarà, infatti, in attuazione delle previsioni di PDMC implementandole, se necessario, con adozione di misure utili a ridurre l'impatto degli interventi riconducendoli ad opere "a basso impatto", "ecosostenibili", "ecocompatibili" ed anche con previsione di interventi di "tipo stagionale" completamente rimovibili e, se del caso, anche mediante predisposizione di "Variante Puntuale" del PDMC stesso.

Tale necessità afferisce soprattutto all'attuazione delle norme di PDMC in tale zona denominata C3, che risulta essere la zona maggiormente interessata da una forte antropizzazione al limite demaniale e dove per stato di fatto le caratteristiche dell'arenile non sono riconducibili agli 'habitat naturali protetti dall'Area Marina Protetta.

### **PREMIALITA'**

Nell'applicazione del concetto di premialità riportato anche nei Decreti istitutivi dell'AMP per ogni nuova opere o manufatto o richiesta di ampliamento o modifica di concessione potranno essere previste opere o azioni di compensazione, anche in luoghi diversi da quelli oggetto di autorizzazione, secondo le necessità e le opportunità di conservazione che il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta riterrà opportuno indicare.